

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

BANDO N. 301.22

CRITERI STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL BANDO N. 301.22 PER LA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA – VI LIVELLO PROFESSIONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE RISERVATARIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 – RESIDENTI NELLA REGIONE VENETO DA ASSEGNARE ALL'UNITÀ' PREVENZIONE E PROTEZIONE- DCSR, SEDE DI PADOVA – INDETTA CON PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DEL CNR N. 0091674 DEL 29/07/2020, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, IV SERIE SPECIALE - CONCORSI, N. 5 DEL 17/01/2020

Stralcio criteri

La Commissione provvede a stabilire i seguenti criteri di massima:

- saranno presi in considerazione solo titoli pertinenti alla specifica attività di natura tecnica richiesta dall'art. 1, comma 2 del bando;
- nell'ambito del curriculum, inserito in formato PDF nell'applicazione informatica "Selezioni online", saranno prese in considerazione solo le informazioni complete di tutti gli elementi che le rendano utilizzabili dalla Commissione esaminatrice per la loro valutazione;
- non saranno valutate notizie non riconducibili ad alcuna delle categorie di titoli valutabili che saranno successivamente individuate;
- si riterranno valutabili le pubblicazioni edite entro la scadenza dei termini per la presentazione delle domande e non valutabili i lavori in corso di pubblicazione, anche in presenza di lettera di accettazione.

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di un massimo di 30 punti, così ripartiti:

- a) max 15 punti per la formazione: punteggio del titolo di studio, corsi;
- b) max 10 punti per titoli di servizio: attività lavorativa;
- c) max 5 punti per pubblicazioni, rapporti tecnici.

La Commissione individua sottocategorie omogenee di titoli stabilendo il punteggio minimo e massimo da attribuire ad ogni sottocategoria.

Decide di attribuire i suindicati punteggi con i seguenti criteri di massima:

a) FORMAZIONE: MAX 15 PUNTI

a1) Titolo di studio richiesto dal bando **max 5 punti così suddivisi:**



Consiglio Nazionale delle Ricerche

con votazione di 100/100 (60/60) punti 5

con votazione da 99 a 87/100 (59 a 52/60) punti 4

con votazione da 86 a 74/100 (51 a 44/60) punti 3

con votazione da 73 a 61/100 (43 a 37/60) punti 2

con votazione di 60/100 (36/60) punti 1

a2) Titoli di studio superiori

max 1,50 punti così suddivisi:

(si valuta unicamente il titolo più elevato)

a2).1 laurea triennale punti 1

a2).2 laurea specialistica punti 1,50

a3) Corsi

max 8,50 così valutabili:

a3).1. punti 1 per ogni corso (senza valutazione finale) attinente alla tematica indicata dall'art. 1, comma 2 del bando di concorso;

a3).2. punti 1,5 per ogni corso con valutazione finale attinente alla tematica indicata dall'art. 1, comma 2 del bando di concorso.

b) TITOLI DI SERVIZIO: ATTIVITÀ LAVORATIVA

MAX PUNTI 10

b1) Attività lavorativa

punti 2 per ogni anno

le frazioni di tempo inferiori saranno valutate proporzionalmente

c) PUBBLICAZIONI, RAPPORTI TECNICI: PUNTI 5

MAX

c1) per ogni lavoro prodotto

punti 1

TOTALE MAX 30 PUNTI

La Commissione, considerato che l'art. 9 comma 2 del bando di concorso prevede l'attribuzione di punti 20 per la prova scritta, punti 20 per la prova pratica e punti 30 per la prova orale, stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

PER LA PROVA SCRITTA

1) conoscenza dell'argomento trattato;

2) capacità espositiva;

3) capacità di sintesi;

4) correttezza grammaticale.

La Commissione nella valutazione dell'elaborato esprimerà un giudizio atto a giustificare il voto attribuito.

La Commissione stabilisce che, in occasione della prova scritta, i candidati potranno consultare soltanto gli eventuali testi messi a disposizione dalla Commissione stessa.

Attraverso la prova pratica la Commissione verificherà le conoscenze del candidato in merito all'attività indicata all'art. 1, comma 2 del bando di concorso e stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

PER LA PROVA PRATICA

- 1) conoscenza dell'argomento trattato;
- 2) rispondenza alla traccia;
- 3) accuratezza nell'esecuzione.

La valutazione della prova orale verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

PROVA ORALE

- 1) conoscenza dell'argomento trattato;
- 2) capacità espositiva;
- 3) capacità di sintesi.

La Commissione accerterà, inoltre, la conoscenza della lingua inglese, mediante la lettura e traduzione di un testo, e dell'informatica di cui all'art. 9 comma 1 lett. b) del bando utilizzando i seguenti giudizi valutativi: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

IL PRESIDENTE

DOTT.SSA FEDERICA ROSSI

IL SEGRETARIO

ERICA MIRABELLA